

Regione Piemonte

Settore Attivita' negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

Accensione di un prestito ad erogazione multipla a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio finanziario 2009.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.3643/2279 – Fax 011.432.3612 –

e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it,
sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Schema di contratto", sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it., oppure potranno essere inviati, tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, od essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione: accensione di un prestito ad erogazione multipla a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio finanziario 2009.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio; codice NUTS ITC11. CAT 6/B CPC ex 81

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: 66110000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 1.000.000.000,00
suddiviso nei seguenti lotti:

1) € 200.000.000,00;

2) € 400.000.000,00;

3) € 400.000.000,00;

II.2.2) Opzioni: /

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: massimo anni 30 (trenta).

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: /.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: fondi Regionali;

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006, Geie.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006;

III.2.2) Capacità economico finanziaria: /

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Iscrizione agli Albi bancari ed agli elenchi degli Intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs.385/93.

-III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì D.Lgs 385/93

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? no

Sezione IV: Procedure

IV 1) Tipo procedura: aperta ex art. 54, 55, D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 82 comma 2 lett. b) D.Lgs 163/06 s.m.i. ex art. 53 comma 1 lett. b) Direttiva D.2004/18/CE determinato dallo spread applicato al tasso variabile per ogni lotto del mutuo.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle offerte: 30.10.2009 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.2.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 30.10.2009, ore 14.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: No

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

b) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

Controversie ai sensi dell' art 11 dello schema di contratto.

In data 11.9.2009 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 24.9.2009 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino, pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 11.09.2009.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attività negoziale e contrattuale
Marco Piletta